

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 1. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 34 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 34. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

L'associazione alla sola Patria del Friuli

per 1 anno L. 18.— per 1 semestre » 9.— per 1 trimestre » 4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà in dono un elegante calendario.

Associazioni cumulate

Chi desidera associarsi, oltreché alla Patria del Friuli, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, lo può fare inviando a noi l'importo, e con notevoli facilitazioni sul prezzo.

Patria del Friuli

- Stagione, edizione di lusso (lire 16 la sola Stagione) L. 30.— Stagione, edizione comune (48 annate) » 24.— Il Figurino dei bambini con supplemento speciale per fanciulli Il Grillo del Focolare (L. 5 annate) » 22.— Il Giornale Illustrato della biancheria (L. 4 annate) » 21.— La Stampa sportiva, splendida rivista settimanale di sport, apprezzatissima, che costa L. 5 da sola, » 21.— La « Stampa Sportiva » che offriamo in abbonamento cumulativo ai nostri associati, in sotto la direzione di Gustavo Verona, per collaboratori i migliori pubblicisti in materia di sport. Esso non è un giornale novellino, ma sta per entrare nel secondo lustro di vita, ed è divenuto, per la sua attualità e ricchezza di incisioni la più diffusa ed accreditata rivista settimanale che si pubblichi nel genere in Italia.

Il numero di fine d'anno comprende 40 pagine, contiene oltre cento incisioni, con articoli di Mario Morasso, Corradini, Cini Rosano, Bonvicini, Mario Roggero, A. G. Padone, Raffaele Perrone, ten. I. Mina, ecc. Eccone il sommario: I vincitori delle grandi prove automobilistiche del 1906 - La colombiella militare - L'industria automobilistica italiana - Il pallone La patrie - La traversata delle Alpi in pallone - Le grandi associazioni sportive d'Italia - Come si pattina - Le nostre scuderie da corsa - Alpinismo - Il Calendario sportivo del 1907.

Altre combinazioni annuncieremo quanto prima.

Premio Gratuito

a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al Platino formato 38 per 48 eseguito dal formato stabilimento fotografico Industriale Dotti e Bernini di Milano. Rassegnatissima perfetta — Esecuzione accurata — Valore nel quadro L. 10, la nostra Amministrazione lo dà

Gratis a tutti gli abbonati.

Dirigete la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2.90.

Abbonamenti per l'Estero.

Coloro che trovandosi negli Stati qui sottosegnati intendessero abbonarsi alla Patria del Friuli possono avere un notevole risparmio facendo l'abbonamento all'Ufficio postale del paese in cui si trovano, invece di farlo direttamente alla nostra Amministrazione (ad esempio, per l'Austria, l'abbonamento annuo a mezzo dell'Ufficio Postale costa kr. 22 circa mentre, fatto direttamente alla Amministrazione, costa L. 36).

I prezzi esatti e le altre condizioni si possono sapere agli uffici postali, presso i quali deve pure essere rivolto ogni reclamo durante l'abbonamento, non sapendo l'Amministrazione i nomi di coloro che si abbonano per mezzo dell'Ufficio postale.

Gli stati che hanno aderito alla convenzione del 1897 di Washington e nei quali per conseguenza si può fare l'abbonamento alla Patria del Friuli per mezzo degli uffici postali, sono:

L'Austria-Ungheria, il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, la Germania, la Grecia, il Lussemburgo, la Norvegia, l'Olanda, il Portogallo, la Rumenia, la Serbia, la Svizzera, la Turchia, la Svezia, l'Egitto, la Persia, l'Uruguay, il Chili, la Repubblica Dominicana, la Repubblica di Colombia ed alcune altre Repubbliche dell'America Centrale.

Come si vede, alla convenzione non hanno aderito tra gli altri la Francia, l'Inghilterra e la Spagna; sicché in questi Stati, gli abbonamenti postali non si possono fare.

E' necessario però che gli abbonamenti presso gli uffici postali sieno fatti subito, perchè gli abbonati non ricevano il giornale in ritardo.

Sel anni di amministrazione ed il Bilancio preventivo 1907

L'aumento d'entrata è dovuto in modo speciale alla volata del gettito del dazio consumo — è triste constatazione per una amministrazione popolare, ma è così.

Dalle 512 mila di reddito lordo preventivate nel 1901 si andò nel 1902 a Lire 589.332.96, nel 1903 (anno della esposizione regionale) a L. 612 mila, per discendere nel 1904 a L. 573.056.22 — e riprendere l'ascesa nel 1905 a Lire 610.927.82 — nel 1906 a L. 640 mila; e una vera corsa all'aumento. Sono oltre 100 mila lire che l'amministrazione attuale incassa per dazio sulle necessità della vita in più della precedente. E questo 100 mila lire levate sul consumo, come le ha spese l'amministrazione popolare?

Un aumento di spesa normale per la pubblica istruzione di oltre 16 mila lire — e di ciò meritati maggiori elogi, ma sono ancora insufficienti. L'enormità consiste nell'aver portato le spese generali ordinarie da L. 225 mila che si leggono nel bilancio 1901 a L. 367.570 che risultano nel preventivo 1907.

Aumenti di paga fatti senza riflessione, aumenti di personale inutile, collocamento a riposo di impiegati ancora in grado di prestare utili servizi; ecco le benemerite di questa amministrazione che aumentò il bilancio passivo di oltre 140 mila lire senza alcuna ragione di savio indirizzo amministrativo ed economico.

Questa è la ragione di una eccedenza d'impegni che si rende manifesta alla semplice lettura del bilancio prodotto non della necessità assoluta ma da atti e provvedimenti che si potevano evitare.

Impiegati messi a riposo per far luogo alla promozione di impiegati inferiori, funzionari validi che avrebbero ancora potuto servire il Comune, eliminati per surrogarli con altri ed aumentare il numero, tutto un insieme di cose che considerate isolatamente si risolvono in apparenti inezie, ma prese nel loro complesso rappresentano il vizio organico di una amministrazione sconosciuta e spendereccia che aggrava senza alcun serio motivo il bilancio passivo di molte migliaia di lire.

Far della morale sopra questo scialacquo confessato e documentato, è inutile. Un alto impiegato collocato a riposo, par che rappresenti un'eccezione perchè dallo stipendio di 15 passa alla pensione di 10. Ma un altro lo surroga e la spesa si raddoppia; dieci altri, per la promozione, salgono un gradino e la spesa cresce ancora.

E non è questo uno scialacquo, quando il collocamento a riposo non è reso necessario dalle condizioni di salute dell'impiegato? E non sempre lo fu.

Un tempo gli stessi amministratori d'oggi si facevano banditori della massima: pochi impiegati e ben pagati. Ora essi stessi hanno accresciuto l'organico e mantenuto gli straordinari che volevano soppressi e che nel volger di pochi anni entrano in pianta.

Quanto ho esposto basta per dire che, malgrado il notevole aumento delle entrate per loro naturale incremento e per qualche ritocco fiscale della cassa di esercizio e di famiglia, tuttavia le spese sorpassano di gran lunga le entrate.

Il riparto della finanza al nostro palazzo Civico fu quello che vide alternarsi il maggior numero di

assessori; ma sia per ciò, e conseguentemente per naturale mutarsi di indirizzo, sia per insufficienza dei titoli, è certo che nessuno ancora riuscì a dare un assetto tranquillante alle finanze del Comune che brancolano nel buio di ripieghi uno peggio dell'altro. Di fronte a un aumento così ragguardevole di spese; di fronte a un cumulo sempre maggiore di funzionari Comunali, di fronte a continue proposte di aumenti di stipendi in favore di questa o quella classe di impiegati, è grave la responsabilità dell'assessore che non abbia l'autorità e la forza di far argine ad un dilagamento tanto pericoloso.

In questa condizione di cose anche per le iniziative più utili la diffidenza nasce legittima. La municipalizzazione dell'elettricità, per citare un esempio, trovò appoggio in ogni partito, orbene, si fecero le cose per metà, si provvide con troppa spesa per l'illuminazione pubblica e si abbandonò la città intera all'ingorde brama dell'industria privata che fa pagar l'energia elettrica molto di più di quanto si paga in città maggiori e negli stessi villaggi dove mancano di risorse della grande industria.

Si capisce che il credo della nostra amministrazione popolare è: vivere alla giornata. Amministrazione deficiente di uomini capaci, o in condizioni da non poter dedicare alla cosa pubblica il tempo di cui questa abbisogna, intende soltanto a spendere tutto e più di quello che i bilanci di anno in anno le consentono, senza mai operare uno sgravio.

Non si è manato, nell'ultima lotta elettorale, di magnificare ciò che si è fatto: dalla refezione scolastica alle case popolari; dalla municipalizzazione del dazio a quella delle pompe funebri e della elettricità, ma è doveroso il dirlo, tutte quelle municipalizzazioni sono state studiate, ed in parte attuate dai moderati; merito della amministrazione attuale è quello soltanto di averle continuata.

Cronaca Provinciale

Maiano.

La morte del segretario comunale.

Dopo 20 giorni di malattia repentina, a soli 31 anni, è morto oggi verso le 13 il segretario comunale di questo Comune, Cesare Scotti, compianto da tutti.

Il defunto nativo da Mantova, da 3 anni copriva qui il posto di segretario, dimostrandosi zelante ed operoso ed acquistando la stima e la simpatia di tutto il paese.

Lascia la vedova e i genitori desolatilissimi.

I funerali seguiranno dopodomani, venerdì, alle 10 ant., e la salma verrà trasportata a Mantova.

Una mentellina

di valore tirato, del valore di oltre 50 lire, rinvenuta ancora tempo fa, dal negoziante Luigi Panton, in un fesso fra Maiano e Fagnogna, aspetta chi si presenti a ritirarla.

Prata di Pordenone

Caduta sfortunata.

La pioggia caduta questa notte ha ridotto le strade una lastra di ghiaccio, da rendere pericolosissimo il cammino.

Certa Rozzin Rosa, contadina cinquantenne di qui, nel ritornare dalla chiesa alla propria abitazione, sdruciolò, e cadde, fratturandosi una coscia.

Venne subito trasportata a casa con la carrozza del medico locale. Incerti della stagione!

E quale prova, o signore, avrete voi per accusarlo? Giacomo, si sentì commosso a tanto dolore, le strinse le mani e con voce carezzevole corò di confortarla.

Ohimè! non sono io che l'accuso, ma le circostanze...

Ma le circostanze... Quali? Voglio saperlo... Debbo saperlo... Sono sua moglie e ho diritto di conoscere, s'egli abbia disonorato il suo e mio nome!

Ascoltatemmi il giorno stesso del mio arrivo a Colon, vostro marito vi abbandonava. Il giorno dopo il tentativo dell'assassino, del quale per poco non rimasi vittima, egli si stabiliva a Panama sotto il nome di ingegnere Giacomo Fortley, occupando col mio nome, presso la Compagnia del canale l'ufficio che avrei dovuto occupare io... Tutto questo gli era fattibile per la straordinaria rassomiglianza che ci fa scambiare l'uno per l'altro... tanto che, una famiglia onorevole, con la quale avevo stretto relazione durante la traversata, e presso cui s'introdusse, crede aver da fare

Aviano.

Telefono e telegrafo.

Da molto, da troppo tempo dura l'indegno giuoco di ragazzacci ineducati che rompono a sassate gli isolatori del telegrafo e del telefono lungo le linee che allacciano Aviano coi paesi limitrofi. Ma finalmente, questo guardafiumi signor Paulutti Giovanni scopri e dichiarò in contravvenzione due di quei piccoli vandali, l'uno di Aviano, certo Zanolin Giovanni, l'altro di Rovereto in Piano, certo Del Piero Antonio di Agostino, i quali dovranno rispondere del reato di cui l'art. 424 del Codice penale. Auguriamo che si giunga a scoprire altri ancora, poiché devono ben essere molti, se si bada al grande numero d'isolatori che furono spezzati in breve tempo.

Gemona

Teatro.

Ieri sera al nostro « Sociale » con l'ultima della « Favorita » ebbe luogo la serata d'onore del tenore Giulio Camara.

Il serenate fu applauditissimo, e nell'ultimo atto dovette bissare lo Spirito Gentil.

Il tenore cantò con grazia e maestria.

Dopo il secondo atto il sig. Camara cantò pure la romanza della « Carmen ».

Egremente cantò la signora Mometti che sostituì la signora Castagnoli chiamata d'urgenza al letto della madre gravemente ammalata a Parma.

Felicitiamo il basso Mannetti. Dovette bissare la tanto applaudita romanza.

Splendon in ciel. Prossimamente si aprirà di sentire il « Barbiere di Siviglia ».

Il signor Ermete Disetti mi prega di rilevare che egli non era presente alla distribuzione dei doni dell'albero di natalità avvenuta nella sala comunale domenica 30 dicembre, come fu scritto nella « Patria del Friuli » martedì.

Pordenone

Il genio pensiero di una signora.

La signora Livia Amerli udinese, maritata al medico di Fiume d.r. Giovanni Petrucci, nell'occasione del Capo d'anno ha con geniale pensiero voluto che i poveri del suo comune passassero in allegria la lieta ricorrenza e fece imbandire dai fratelli innocenti un sontuoso banchetto al quale sedettero ben 60 operai.

La festa si chiuse con entusiasmo ed evviva alla gentilissima benefattrice.

Sacile

Refezione Scolastica.

Il Consiglio del Patronato Scolastico, mentre deliberava di amministrare anche in questo inverno la refezione scolastica, introducendo in pari tempo l'uso dell'ollo di merluzzo ai poveri riconosciuti bisognosi di tale cura, stabiliva pure di dare una speciale colazione ai 40 sussidiati, nel giorno dell'Epifania.

Tale refezione avrà luogo nella sala della 1.a classe maschile in via Mazzini, alle ore 10 1/2.

S. Pietro al Natis.

Statistica.

I nati dell'anno 1906 hanno raggiunto una cifra veramente considerevole, data la popolazione del Comune, di 3557 abitanti al 31 dicembre dell'anno scorso.

Quest'anno i nati sono 120, con un aumento di 24 sull'anno precedente. I morti sono 52, con una diminuzione di 22 sull'anno primo.

I matrimoni però non furono che 17.

con me. Come fu accolto nella Compagnia del Panama? Si fa presto a comprenderlo: con le cartelle, di cui venne in possesso... E non vi pare che basti? Come poteva egli non pensare che sarebbe venuto il giorno in cui potevo rivenderlo i miei diritti, se...

Dolore, in un gesto di disperazione, gli chiuse la bocca con una mano.

Ve ne prego... Implorò: No — fece Giacomo con voce dolce ma ferma, — lasciatemi proseguire. Non è per brama di tormentarvi, credetemi... che lo parlo; ma pel vivo desiderio che nell'anima vostra non resti l'ombra di dubbio sulla colpevolezza di vostro marito.

La misera gemette, reclinando il pallido volto sul petto.

Certamente — proseguì il Fortley — egli mi credeva perduto nell'acqua in cui m'aveva gettato, dopo lo strangolamento e dopo la vile colluttata ultima. Ma, iddio volle che io vivessi per voi, per i soccorsi da voi prestatimi, da voi, la moglie di chi tentò di

La pagina letteraria

Il Teatro dialettale friulano.

E la cattiva lingua sembra la zizzania nel fiorito campo degli effetti e riesce, per un momento, a sopire l'amore di Zuan. Zuan si crede liberato, si afferra disperatamente all'ultima tavola di salvataggio nel naufragio di tutte le speranze, il sacerdozio; almeno esso gli renderà la madre! Ma il destino che impera sulle cose degli uomini, vuole che le calunnie di Toni giungano all'orecchio del parroco, che è un sant'uomo, dato alla Chiesa perché chiamato dalla propria ispirazione. Egli ha creduto nella vocazione di Zuan, da anima candida che non conosce le procelle del cuore; ma poiché Zuan non si vuol far prete, poiché è innamorato della sua buona nipote, egli che non vuole spergiuri nel seno della sua santa Chiesa; d'accordo col sindaco s'adopera a dissipare i dubbi insivagi, a concludere le nozze proprio alla vigilia del giorno in cui il povero innamorato avrebbe dovuto mettere quella veste che avrebbe portato tutta la vita come un cilizio di dolore.

Così in questo quadro, di cui lo sfondo di tristezza pervade tutta l'azione, resta uno solo infelice, Toni, che non è più in tempo per tornare indietro, che non ha avuto la finezza di opporsi a coloro che lo volevano vincolare a una vita contraria alle sue ispirazioni; vi resta con lo spirito perversito, col cuore spento ad ogni affetto, ministro di amore senza nessuno slancio di carità. E ne escono Letti, dopo lungo soffrire, i due che seppero lottare contro i pregiudizi in nome di un sacro affetto e di un forte sentimento della vita.

Una grande tristezza domina quasi tutta l'azione, nata dal contratto tra i genitori di Zuan che lo vorrebbero prete e lo vedono sempre sfuggire al legame sacro, e Zuan stesso che si vede dalle circostanze sempre più avvinto alla vita a cui tenta sfuggire con tutte le forze dell'animo, una tristezza che incombe sul povero prete par fuarze, in cui è morta la parte viva e buona del cuore; ma dallo sfondo grigio sprigiona poi improvvisamente tutto l'azzurro consolante. I due riescono vittoriosi: i genitori si rassegnano, rallegrati da più feconde speranze al veder rinverdire le fronde dell'albero di famiglia. Il buon pubblico ne esce sereno, poiché la commedia è stata il trionfo della vita.

Semplicità ma nell'intreccio e nei mezzi, questa commedia ha dell'alti alcuni caratteri con sincerità d'impressione. Tale è il biogotto la cui religione è tutta asteriorità — sar Tite; la buona amica, soave confortatrice dei poveri innamorati; quel grosso parroco di paese che vive da buon cristiano, tutto contento d'aver in parrocchia due nuovi santi che gli serviranno la messa. San Luigi, San Francesco e sant'Ermoia tal mezz'ora e al e nostri protettori. Vivo e vero nel suo triste odio per i due innamorati, nel suo acagurato proposito di dividerli; è Toni; viva la pudica fanciulla dal cuore tramante. E tutti si muovono in un mondo a noi noto di paese pedemontano; in quei piccoli linielli veneti, in mezzo ai campi, tra un forte odore di svinatura e di castagne, nel fresco novembre, tra gente alla buona la cui onesta fisionomia ci è ben nota attraverso la nostra letteratura e i nostri ricordi.

Finalmente, abbiamo del Lettemburg — Un l'è pòc e doi son masse. La tela è semplice come sempre.

Se noi al sposo la più grande no al ha di sposa nome lei!

Ah, questo voleva la piccola e volgare anime! Slor Coleto scatta. Dopo lungo silenzio, dopo aver chinato sempre la testa al voleri della moglie, egli ritrova la propria dignità di uomo di capo di casa.

Ah che le ore di fine! proruppe egli — Cumò po' o sol stuff!

O sol stuff di lessi diventat il purcinnel de' me femine! No ti baste, no, di ve tradit il mio sang in che pure frute li, che no chistara forai plu un cian che si la colla? no ti baste di vena fate diventa il ridicol di dut Udin? che cumò tu creesti fini di ruvinami anca la putare Sese, che tu la has avode peregritudine di che maladete ore che te nasude! Ma al podarès nassi che lo o plarèss il lum di

egli tenta di commetterne un secondo, mi vedrà insorgere, rizzarmi contro di lui, pronto a sbarrargli la strada.

La sua voce si era fatta più acerba e dura, dicendo queste ultime parole, e pareva come invaso da un tremore in tutta la persona.

Dolore, sorpresa da quel cambiamento, trasalì.

Ma che pensate voi, dunque? Egli si accingeva a rispondere; ma poi se ne pentì e tacque.

Dolore riprese più rinfrancata: Le cose non possono continuare così. D'altronde, io sono sua moglie, e voglio ch'egli mi riconosca come tale... ha cambiato nome, ma ciò non gli può impedire d'essere a me legato per tutta la vita.

Ecco quello che non bisogna fare — replicò Giacomo con vivacità! — Ho diritto a qualche riconoscenza da parte vostra, e me la proverete seguendo fedelmente le mie istruzioni... Andare contro di lui sarebbe, per il momento, non solo inutile ma dannoso.

Continua.

APPENDICE; 87

NEGLI ABISSI

Che delitto!... Oh! non è possibile... No: Marco non può avere commesso un così tremendo delitto... Ah, ditelo, ditelo anche voi che non è possibile!... ditemi che non credete...

Ma Giacomo stava muto, immobile, volgendo all'infelice uno sguardo di compassione profonda.

Ah parlate, parlate!... con voce soffocata e quasi inintelligibile riprese a supplicare la povera donna.

Volete forse voi pure col vostro silenzio accusarlo?... No: voi non potete... Marco non può avere... sarebbe troppo mostruoso... contro un parente... contro il voi...

Improvvisamente si tacque. L'atteggiamento di Giacomo lo palesava pur troppo che suo marito doveva essersi reso colpevole anche di quel delitto...; ma non voleva crederci ancora.

ranza, e si il diapora par che brutti
cuelari che tu ha...

E' uno scoppio dell'anima, una
rivoluzionale di un lunghamento
represso, che riorge in nome del
proprio sangue tradito, o vuole il
bene dei propri figli.

Sese la fedele anima, ha ritro-
vato il fidanzato e sarà sposa fe-
lice, Anzule resterà forse zitella
per colpa della madre; ma il pa-
dre sorge ora a difendere le sue
creature ritrovando la propria for-
za nell'amore.

In questa commedia lo trovo mol-
ta somiglianza con la Famiglia in
rovina; l'intreccio è diverso, ma
le anime sono stesse. Zanza vuota,
leggera non d'altro preoccupata
che di dar marito alla figlia più
graziosa, è come Cheche; Gigi Lo-
rini, debole, oppresso è Coletto, ben-
ché un po' inferiore a lui perché
silla debolezza aggiunge l'invidia
che ha precipitato a rovina la fa-
miglia; l'onesta Marietta e Sese è
la dolorosa Amalia e Anzule; e
Tonin il fidanzato corretto somiglia
al fidanzato di Sese, mentre Sior
Pierino è un grado appena meno
abbietto. Soltanto nel Gallina l'ar-
chitettura è più ricca, gli episodi
ricamati intorno al disegno princi-
pale sono vari e molteplici, la fine
più consolante.

Amelia si ravvede e resta con
una speranza per l'avvenire. Anzule
ha perduto tutto, la fede, il
fidanzato, il buon nome. La com-
media finisce tristemente, non-
stante il trionfo del bene; e la gioia
dal due che si sposano è turbata
dal dolore della povera tradita.

Commedia morale, di costume e
di carattere. *Un le più e dei son
massa*, è il capo lavoro del Lettem-
burg. Tanto questa quanto *Un pre-
di par sue* sono state tradotte
in milanese, il che stabilisce una
superiorità del nostro teatro dia-
lettale su quello lombardo, almeno
fino al Bertoldi ed al Giacosa.

Con quest'ultima commedia il
Lettemburg aveva trovata la via,
quando la sua musa tacque.

Quello che fece fu tutto creato
da lui senza elementi tratti da pre-
decessori, e quello che è il teatro
friulano deve tutto al Lettemburg,
che segnò la base su cui più tardi
il Lazzarini costruì l'edificio di
cui alcune parti sono un capolavo-
ro. Basti citare: *In Germania!*

Ma del Lazzarini, parlerò in altro
articolo.

Prof. Maria Vaccaro Ostermann.

Spilimbergo.

Consiglio Comunale.
Comunicazioni della Giunta. Del-
iberazioni sull'istruzione religiosa.
Deliberazioni sulla separazione
delle urne.

Questo era l'ordine del giorno
da trattarsi nella seduta di oggi.
Presenti tutti venti i consiglieri.
Pubblico numero.

Discussione vivace.

Con voti 13 si respinse la so-
spensiva domandata dal neo con-
sigliere Civini avv. Marco junior.
Con voti 13 e 7 astenuti si approvò
quanto propose la Giunta, la quale
è disposta a rispettare ed applicare
l'art. 3 della Legge 1895 relativa
alla istruzione religiosa nelle scuole.

Con voti quindi si approvò
l'altra proposta della Giunta; e
cioè, che le urne elettorali, nell'in-
teresse morale ed economico sia
delle frazioni che del capoluogo,
continuino comuni.

A domani particolari maggiori:
furono fischi ed applausi a sube-
ranza, e merita parlarne con qualche
diffusione.

All'Operaia.
Il consiglio della Società operaia
ha nominato insegnante della scuo-
la di disegno il amico Ettore Bal-
lico al posto del maestro Chingaglia
che presto si lascia per raggiun-
gere la sua nuova residenza di Az-
zano X.

All'eletto congratulazioni.

Buis.

**Il movimento della popo-
lazione.**

3 (Car.) Nello scorso anno 1906,
furono presentate 390 denunce di
nascita compresi 48 nati morti e
28 registrati in parte seconda;
157 denunce di morte, in comune,
e 19 atti in parte seconda.

Matrimoni celebrati 62 e 14 tra-
scritti in parte seconda; un atto
di cittadinanza; 34 individui immi-
grati e 33 emigrati.

Nel trento scorso anno il comune
di Buis ha avuto un aumento di
popolazione di 225 persone che u-
nite al numero di 9814 (popolazione
al 31 dicembre 1905) forma un
totale di 9839 residenti in comune
al 31 dicembre 1906.

Quando il 10 febbraio 1901 vi
fu il censimento generale, la po-
polazione censita fu di 8581. Ora
confrontando il numero del censi-
mento generale, col numero di po-
polazione al 31 dicembre 1906 tro-
viamo un aumento di 1258 persone.

Come ben si vede dalle cifre su
esposte, la popolazione di Buis au-
menta in modo sorprendente e ben
presto supererà i 10000 abitanti.

Patronato scolastico.
A... Per domenica alle ore 16
è convocata l'Assemblea generale
dei soci del patronato scolastico
locale.

Tolmezzo.

Le feste di domenica.

4. I preparativi e le disposizioni per
la festa del lavoro e della coopera-
zione di domenica, continuano
alacremente.

Avremo qui, fra gli altri, l'on.
Angiolo Cabrin, quale rappresen-
tante l'Unione di Milano.

L'on. Luigi Luzzati, ch'era in-
vitato, ha scritto d'essere spiacen-
tato di non poter intervenire, essendo
trattenuto a Milano per una riunio-
ne a favore delle case operaie.

Le adazioni sono molte, e si pre-
vede una festa promettilissima.

Intanto, la Cooperativa fa già
sentire i suoi benefici effetti. Così
ottenne da tutti i fornitori di di
Tolmezzo la riduzione del 10 p.
c. sul medicinale e del 5 p. c. sulle
specialità, dal macellato Valle o-
tenne la riduzione del 15 p. c. sui
prezzi ordinari del vitello e del 10
p. c. sulla carne di seconda qua-
lità.

Il comune di Amaro ha aderito
con un migliaio di lire.

**Le oscillazioni della tempe-
ratura**
Pioggia. La temperatura che i giorni
scorsi era discesa a 12 gradi sotto
zero, oggi è salita a 4 sopra zero!

S. Vito al Tagliam.

— I salesiani a S. Vito.
Giunsero qui alcuni sacerdoti salesi-
tani, che per il legato del defunto
sig. Paolo Morassutti, devono ten-
ere il servizio del santuario della
Madonna di Rosa, e si sono stabi-
liti in una apposita casa adiacente
alla chiesa.

Mons. Francesco Isola vescovo di
Concordia ha di già fatta loro la
regolare consegna del Santuario.
Mi si dice che istituiranno un
ricreatorio festivo e che verranno
pure posti alla direzione d'un isti-
tuto il quale sorgerà tra breve.

Sacile

— Prossimo consiglio comunale

Per sabato 5 pom. è convocato il
consiglio.

Sono all'ordine del giorno parec-
chie nomine di commissioni, che
abbandonano nel nostro Comune, e
che non concludono mai nulla.

Di importante non vi è che la
relazione circa la costruzione
del nuovo cimitero e la proposta
di aggiungere una disposizione
transitoria allo statuto dell'ospitale.

Si tratta che nell'ultima tornata
di consiglio, presenti soli 12 consi-
glieri, (i noti fautori dell'attuale
amministrazione) è stato proposto
che l'amministrazione del P. I.
debba rileggersi non più ogni due
anni, ma ogni cinque anni, con
questo di speciale che ogni anno
si debba sorteggiare un nome.

Ora, nella lista che l'Autorità
tutoria voglia approvare, ciò che
è molto discutibile, questa dispo-
sizione, che potrebbe (dato che è
stata ammessa la rieleggibilità) finir
col costituire non un'ammini-
strazione, ma un'accolta di padroni
nel Pio Istituto; si vorrebbe (e si
otterrà facilmente, dal solito 12 del
consiglio) stabilire che il sorteggio
abbia ad incominciare nell'anno in
corso.

La nostra buona popolazione, che
vede istericarsi il nostro maggiore
Istituto di Beneficenza, pensa ma-
lincuamente se proprio non ab-
bia mal a sorgere alcuno per rom-
pere le uova nel pantere di lor si-
gnori.

Codrolopo

D'isgrazia mortale.

3. Oggi a Rivolto, certo Mattuzzi
Sante di anni 55, agricoltore, men-
tre stava sul fenile della casa per
prenderci del fieno, messo un piede
in fallo, precipitò a terra riportando
gravissima ferita al capo, per la
quale poco dopo morì.

Lascia moglie e figli.

Dal Friuli Orientale.

GORIZIA. — Un grosso furto a
danno di un sanvitese. — Un furto
molto rilevante è stato consumato
nella notte da mercoledì a ieri
givedì, da ignoti maruoli, a danno
del signor Giovanni Polli, d'anni
59, da S. Vito al Tagliamento, ap-
paltatore dello stallaggio «Alla lu-
na», in via Caserma N. 43.

Il sig. Polli fu derubato di co-
rone 170 in banconote, 80 corone
in pezzi da una corona d'argento,
7 lire italiane, 16 corone in oro
del valore di 56 corone, 4 coltetti
da uomo nuovi, una Polizza di sic-
urtà sulla vita a nome Teodoro
Marussig, un conto affittito dello
stallo, soldato, una cambiale pros-
sima a scadere, riflettente l'importo
di cor. 600; 3 biglietti del Monte
di pietà, nonché una catena d'ar-
gento e parecchi anelli dello stesso
metallo e d'oro, del peso co-
slesivo di un quarto di chilogramma.
L'autorità indaga.

Una rissa in piazza del Gran-
d'ieri nel pomeriggio, in piazza XX Set-
tembre, tra il noverante di granaglia
Quaragiol Antonio ed il facchino Giuseppe
Zennaroli, che scese un alterco cui
seguirono quasi subito le vie di fatto.
I contendenti furono separati dal vigile
urbano di servizio Luigi Lunazzi.

I Quaragiol però dovettero recarsi all'os-
pedale per farsi curare una ferita ripor-
tata nella colluttazione e che venne di-
chiarata guaribile in sei giorni.

Cronaca cittadina

Un'elezione politica nel Veneto

Abbiamo toccato, lunedì, della ele-
zione politica che avverrà domenica
nel Collegio di Vittorio, dove sono
la lotta due nomi: avv. Pagani-
Cesa e avv. Caratti.

Il metodo di lotta a favore di
quest'ultimo, ora che il momento
decisivo si approssima, è quello che
vedemmo usato anche nel Collegio
di Gemona: diluvi di parole, grandi
a rinforzi di oratori: fra Udine, da
Roma, da Padova...; e ciò, senza
contare le ripetute continue paro-
razioni per se medesimo dell'avv.
Caratti in persona.

L'avv. Pagani-Cesa, invece, il
quale pur è un oratore principe,
aspetta fiducioso il verdetto degli
elettori. Essi lo conoscono, sanno
ch'è un galantuomo, sanno ch'è un
liberale rispettoso di tutte le altrui
libertà, sanno che sarà sempre fe-
dele, come lo fu in passato, ai prin-
cipi della Libertà con l'ordine, im-
personati nella gloriosa Monarchia
del Savoia — fedele a quei principi
ed alla Monarchia senza restrizioni
di sorta: e chi milita sotto questa
bandiera, ed è la immensa mag-
gioranza, degli elettori non gli può
negare il voto.

Il prof. Giusto Pasquali ha di-
retto agli elettori una calma, nobi-
lissima lettera, nella quale, ricor-
dato che molti fra gli elettori gli
avevano fatto l'onore di sollecitarlo
ad accettare la candidatura
politica, li prega di votare per
l'avv. Pagani-Cesa, e l'istituisca un
confronto fra questi e l'avv. Caratti.

Faccio appello — dico — alla bene-
volenza da voi dimostrata a il vostro
buon criterio perché, non potendo votare
per me, vogliate dare il vostro voto ad
uno che mi è amico, ad uno che pensa
ed intende agire come posso ed avrei
voluto agire io — non ad uno che poli-
ticamente mi è avversario perché pensa
e intende agire in tutt'altro modo.

Io ho vissuto molto tempo nella mia
gioventù con l'ora illustre avvocato
Luigi Pagani-Cesa. Posso dunque darvi
le più sicure garanzie del suo carattere
franco e leale e del valore della sua pa-
rola; valore tanto maggiore in quanto
egli non promette come altri il paradiso
terrestre, che non è cosa possibile, ma
quanto promette sa e vuole mantenerlo.
Quando dunque l'avvocato Pagani-Cesa
ha assicurato che si presenterà vivente
a curare gli interessi del nostro Collegio
potete credervi sulla parola. benché
altri voglia far credere il contrario solo
perché egli, nato a Belluno, ha la sua
residenza a Treviso. Di Umberto Caratti
potrebbe dire allora che egli fu già
una volta rappresentante di un Collegio
della sua Provincia ma che non fu po-
tente: prova questa evidentissima che
i suoi elettori sono rimasti delusi di lui
e della sua promessa.

Dall'avvocato Pagani-Cesa posso dirvi
che è liberale, nel vero senso della pa-
rola, a nessuno dunque secondo nel desi-
dero che sia elevato il grado di lezione
del popolo: ma egli da vero liberale
intende che sia rispettata come ogni al-
tra anche la libertà della coscienza —
«Inquanto anche la libertà di chi crede».

Umberto Caratti al contrario vorrebbe
bandita una guerra al cattolicesimo come
in Francia ed esaltare i magari rinnoce-
vati scuole ogni principio di fede. Ora
domando a voi come esercitavate i vo-
stri diritti nel vostro un tantino di religio-
ne, se volete o no, poi popolo è l'unica
morale pratica.

Dell'avversario l'avvocato Pagani-Cesa
è stato qualificato un razzionario. Nulla
di più falso. Allora si potrebbe dire che
Umberto Caratti è anarchico. Pagani-Cesa
è uomo moderno e capisce col onore
meglio di molti che si gabellano a chin-
cherare per amici del popolo i veri bi-
sogni e i giusti diritti al miglioramento
economico del proletariato. Bisognerebbe
che l'avvocato Pagani-Cesa fosse privo
di buon senso per non vedere la neces-
sità di studiare e di secondare ragio-
nevolmente i diritti delle masse lavoratrici.

Io non voglio credere che dopo avermi
lasciato nella offerta del vostro voto
poteste poi darsi a Umberto Caratti ed
astenervi. In cambio di una prova di fe-
deltà della quale mio malgrado non
potrei approfittare, mi fareste un gran di-
spiacere.

Ma che gustosa lettura, quella
dei pittoletti a favore della candi-
datura Caratti!... Leggete quel che
ch'è *Adriatico* si fa scrivere da
Udine: «Contro il Caratti si erge
minacciosa e tenebrosa la coali-
zione clericale-moderata, protetta ed
aiutata da tutti i satelliti del Vati-
cano... Non rabbrivire?.. No,
no... non c'è da rabbrivire: sono
tanti e tanti anni che si ripetono
sempre le stesse cose! con le me-
desime parole, che ormai non fanno
più alcuna impressione... se non
d'ilarità!»

Ma anche in fatto... d'ilarità,
quale argomento maggiore, per
sorridere, di quello fornito dallo
sdoppiamento di personalità verifi-
cato col famoso Meschio? Sorte
moderato, col battesimo del Costi-
tuzionale on. Mel... e ora dedito
alla reclame elettorale del radicale-
socialista avv. Caratti?... il famoso
Meschio, nato già col proposito di
subire questa trasformazione?... e
diretto — allora, come ora — da
quello stesso signor Giuseppe Giusti,
che dirigeva contemporaneamente il
radicale Paese e il moderato Me-
schio, però entrambi carattari?...
In altri tempi, forse meno «evolu-
to» e «coerente» certi giochi
di equilibrio avrebbero trovato l'ap-
plauso che si meritavano.

Oggi invece non si usa; l'evolu-
zione è completa. Aristotele non si
discute: — Ipse dixit, e zitti!!

**Ma che gustosa lettura, quella
dei pittoletti a favore della candi-
datura Caratti!... Leggete quel che
ch'è *Adriatico* si fa scrivere da
Udine: «Contro il Caratti si erge
minacciosa e tenebrosa la coali-
zione clericale-moderata, protetta ed
aiutata da tutti i satelliti del Vati-
cano... Non rabbrivire?.. No,
no... non c'è da rabbrivire: sono
tanti e tanti anni che si ripetono
sempre le stesse cose! con le me-
desime parole, che ormai non fanno
più alcuna impressione... se non
d'ilarità!»**

Notizie rissantive di cronaca
Il Senatore di Prampero cittadino
onorario di Agordo. — Per merito
del Senatore co. Antonino di Pram-
pero, la gloriosa Bandiera del co-
mune di Agordo (Belluno) venne
insignita della medaglia d'oro per
i gloriosi fatti d'arme della nostra
epopea nazionale dell'anno 1848. Il
Consiglio comunale di Agordo con-
ferì la cittadinanza onoraria in re-
gno di riconoscenza, al Senatore di
Prampero, a cui pervennero ieri un'
artistica pergamena con la seguente
dedica:

«Il Consiglio Comunale — della
Città di Agordo — i sensi della in-
terita cittadinanza interpretando —
unanime delibera conferire al conte
— Antonino di Prampero — sena-
tore del Regno — la Cittadinanza
onoraria di Agordia — per le sue
benevolenze».

Bolettino giudiziario Plain. vice
cancelliere alla pretura di Udine.
È nominato cancelli alla pretura di
Gravedona. Zanelli, alunno pretore
a Pordenone è richiamato alla Pro-
cura del Trib. di Pordenone. Ma-
sagnini alunno alla Procura del
Trib. di Pordenone, è tramutato
alla pretura di Pordenone.

Alla Corte di Cassazione di Roma,
alle Corti d'appello di Bologna e
di Torino, ieri seguì la solenne
inaugurazione dall'anno giuridico.

Il senatore Quarto, procuratore
generale alla Corte di Cassazione
di Roma, parlò contro l'electo-
rato alle donne; a Torino, il pro-
curatore generale Borgnini censurò
l'istituzione dei magistrati; a Bo-
logna, il procuratore generale comm.
Brazzoli, dopo alcune
considerazioni generali, ai cenali
statisti.

Scuola popolare superiore
Questa sera, alle ore 20.30, il dott.
Giulio Cesare terrà la quarta le-
zione del corso di anatomia e fisiolo-
gia umana, e parlerà sull'argo-
mento Cuore e polmoni.

Un uomo schiacciato fra un carro ed i repulsori d'un vagono

Stamano allo scalo nuovo delle
merci alla nostra stazione ferro-
viaria, subito passata le ferriere,
i fratelli Chlopri abitanti in via G.
Batta Bassi n. 6, i quali hanno
l'impresa del trasporto del sale
al deposito — scaricavano un va-
gone di sale. Caricato un carro,
uno dei fratelli, a nome G. Ratta,
insieme colla cognata Enrico Fato-
ri, maritata a Valentino Chlopri
guidavano i cavalli fuori dello scalo
passando attraverso le rotaie fra
due vagoni.

In quel mentre, il fratello Ferdi-
nando, già impiegato presso la
ditta Pittoritto e la ditta Braida,
passava con le bollette di svicolo
fra il carro ed il vagono fermo sul
binario, proprio dinanzi il locale
di guardamerco dello scalo, quando
per uno scarto del cavallo, il povero
Ferdinando fu investito e stretto
fra un repulsore del vagono ed
un'ala del carro, il quale, avvan-
zato ancora un passo schiacciò
misericordemente il disgraziato, che
emise un gemitto e cadde a terra
cadavere.

Accorsero in suo aiuto, il fratello,
la cognata ed alcuni operai della
ferrovia, i quali raccolsero il corpo
morto dell'infelice e lo trasporta-
rono in una stanza del guardamerco.

Avvertiti subito gli altri fratelli,
accorsero tutti presso la salma.

Frattanto fu telefonato alla sta-
zione ed alla questura.

Si portarono sul luogo il vice-
commissario avv. Contin e l'agente
in borghese Città, nonché il dottor
Giuseppe Tomasi, ispettore sanitario
delle ferrovie il quale non potè far
altro che constatare in decesso cau-
dato da paralisi cardiaca consec-
tiva in seguito a grave commozio-
ne toraco-addominale, determinata
dal gravissimo schiacciamento.

Il patrano che indossava il di-
sgraziato, nello schiacciamento ebbe
uno strappo e tutti gli oggetti che
teneva nel panciotto furono stritolati.

I fratelli del Ferdinando s'incaricarono delle pratiche di legge per
il trasporto della salma.

L'infelice lascia la moglie Giu-
sepina Pironi — alla quale però
non era unito che col vincolo reli-
gioso — e due figli.

Nel mondo degli affari.

Stabilimento Agro-orticolo. Con atto
21 dicembre, notaio Zanoli, fu co-
stituita la società anonima Stabi-
limento agro-orticolo di Udine, con
capitale di lire 100.000 diviso in
mille azioni al portatore, da lire
100 l'una, con principio dalla sua
legale costituzione, e per la durata
di anni 25 da 1° novembre 1906
all'oggetto della produzione e com-
mercio di piante e prodotti inerenti
ed operazioni s'fatti — firma so-
ciale coll'effiggiatura ad un consi-
gliere e direttore, a suo delega del
consiglio al solo direttore per certi
atti ed affari.

Cassa rurale discolta. L'assemblea
dei soci della Cassa rurale di de-
positi e prestiti di Premariacco,
dopo cinque anni circa di esistenza,
deliberò il proprio scioglimento,
nominando a liquidatori i soci Va-
nona di Pietro, Cocco Gioianni
Marla e Cozzoli Luigi, dando loro le
votate facoltà nonché quella di e-
rogare l'utile netto e nominando il
signor Cocco depositario dei libri
della Società.

Fallimento del Zuccherificio S. Giorgio.
Nella riunione tenuta questa ma-
tina dai creditori della fallita Zu-
cherificio S. Giorgio; fu letta la
relazione del curatore provvisorio
avv. Tavassani. Fu poi nominata la
commissione di sorveglianza nelle
persone dei signori avv. Billia pre-
sidente, Minisini Francesco e Cri-
stofori Achille.

Venuti alla conferma o meno
del curatore provvisorio, alcuni
creditori espressero parere con-
trario, altri favorevole; altri ancora,
si dichiararono indifferenti.

Fu, dai primi e anche da questi
ultimi, indicato per il caso di mu-
tamento, l'avv. Bertoldi.

Vendite immobili. Tolmezzo 14
giugno scade il termine per l'acquisto del
sotto alcuni lotti del beni stabili e
parti del mobili già di proprietà del
fallito Onalio Nigris fu Onalio di
Ampezzo. — Tribunale di Udine, 13 gennaio
scade il tempo utile per l'aumento del
sotto degli stabili acquistati in mappa di
Lestizza, in danno di Faleschini Luigi
fu Pietro, aggiudicati per lire 2500 al
signor Chiaro Umberto di Alessandria.

La vita delle nostre Istituzioni
Gli imprenditori di fornaci all'E-
stero sono convocati dalla Presi-
denza della loro Società per il giorno
8 gennaio corr. ore 10 nella sala
Cecchini per discutere sul miglio-
ramento delle condizioni degli ap-
palti, sui mezzi per abolire la ca-
parrà, sui contratti di lavoro scritto
e sulle riforme alla legge sull'e-
migrazione.

Accademia di Udine. Questa sera,
adunanza pubblica alle ore 8 1/2
pom. Il socio corrispondente co.
Glo Batta di Varmo vi terrà una
lettura su: *Mortegliano nel passato
e nell'avvenire.*

VII Congresso degli Emigranti.

La Confederazione Generale del Lavoro ha telegraficamente aderito al VII Congresso degli Emigranti che avrà luogo il Tolmezzo. Domenico p. v. incaricando l'on. Angiolo Cabriani e Guido Buggelli di rappresentarla.

La fiera di ieri.

fu interamente guastata dal tempo pessimo e piovoso. Perciò l'inaugurazione del mercato dei vitelli fuori porta Aquileia è rimandata a giovedì 7 febbraio p. v.

Un giovanotto arrestato per furto al negozio Verza.

Ieri nel pomeriggio il delegato di p. s. Minardi arrestò al negozio di mercerie e biciclette del sig. Augusto Verza, in Mercatovecchio, il giovanotto addetto al negozio ed all'officina Mario Pittoritto quindicenne, il quale avrebbe rubato dal cassetto una banconota da 50 lire.

La signora Verza, l'altra sera dopo chiuso il negozio e fatti i conti degli incassi giornalieri, constatò che mancava nel cassetto un biglietto di cinquanta lire.

Immediatamente i principali sospettarono del giovane Pittoritto che ieri mattina, appena giunto in negozio venne interrogato in proposito. Il ragazzo negò con insistenza ma perquisito gli furono trovate nascoste nel barretto lire 20, ed in tasca L. 750.

Sulla provenienza di quel denaro il Pittoritto disse di averlo trovato a terra in negozio, dopo che la signora aveva già chiuso i conti.

Il ladrocinello fu tradotto alle carceri giudiziarie.

Grave infortunio sul lavoro all'estero.

Tre friulani morti. E' pervenuta al Segretariato dell'Emigrazione di Udine notizia di un grave infortunio sul lavoro, occorso in una località presso Innsbruck (Austria) in compagnia di operai italiani lavorava alla costruzione di una casa. I lavori erano già a buon punto quando le mura principali crollarono.

Tutti gli operai presenti al lavoro rimasero travolti.

Avvertiti, giunsero poco dopo medici da Innsbruck insieme ad alcuni soldati zappatori che procedettero immediatamente allo sgombero della macerie, sotto le quali purtroppo, si trovarono cadaveri di giovani operai Meretti Angelo di Tarcento, Gubiani Pietro e Colautti Giacomo di Segnacco.

Il segretariato sollecitamente iniziò pratiche onde ottenere dall'istituto di assicurazione per gli infortuni sul lavoro di Salisburgo congruo indennizzo alle famiglie dei defunti.

GRAZZETTINO COMMERCIALE.

Grani.

Causa il tempo pessimo dell'ottava scorsa, i mercati granari furono nulli.

Nei pochi affari conclusi a campione, i prezzi accennano qualche frazione di rialzo.

Fruento. Gli acquisti si mantengono limitati ai puri bisogni giornalieri, a prezzi stagionari. Fu pagato da L. 2375 a 24 il quintale.

Granoturco. In quest'articolo, pochissimi furono gli affari conclusi, causa le interrotte comunicazioni in seguito alla neve caduta.

Dall'estero, insistenti e numerose offerte, a prezzi bassi.

Sulla nostra piazza, i pochi affari conclusi ai prezzi seguenti: da L. 10 a 10,50 all'ettolitro il cinquantino, da L. 11 a 11,50 il comune e da L. 11,75 a 12,25 il fino.

Segala. Poco domandata, con prezzi stagionari. Fu pagata da L. 18 a 18,50 il quintale.

Avena. Mantenendosi le offerte non tanto abbondanti causa la scarsità delle rimanenze disponibili e pronte, i prezzi si sostengono, tanto nelle qualità nostrane che nelle estere. Si quotò da L. 19 a 19,50 l'ostera e da L. 19,50 a 20 la nostrana, per quintale fuori dazio.

Bovini.

Anche nei bovini, i mercati furono completamente nulli per la pessima stabilità. In molti luoghi le strade presentavano sino a ieri uno strato di neve gelata.

La maggior parte degli affari furono conclusi in casa del venditore, che naturalmente si mantenne elevato e ostinato nelle loro richieste.

Molto bene pagati i buoi grassi per macello.

Pochissimi gli affari in animali da lavoro e da allevamento; questa sorte non può essere che momentanea, perchè alle prime giornate di bel tempo man mano che la stagione migliorerà, gli affari andranno riprendendo.

Sostenutissimi, invece, e molto domandati i vitelli da latte maturi per macello.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale di peso morto per gli animali macellati occorranzi al consumo di città nella precedente settimana, con tara del 7 0/0.

Table with 2 columns: Animal type and Price range.

SPETTACOLI.

Teatro Minerva. Ad onta del tempo, il pubblico accorse numeroso alla serata d'addio di « Fatima Miris ».

La valente trasformista fu continuamente festeggiata, ed alla chiusura della serata, per più e più volte, il pubblico plaudente la chiamò all'ordine del proscenio.

Domenica comincerà... il regno di Terescore. Domani avranno luogo le prove dei suoi ballabiti.

Una disgrazia sconosciuta della Regina Elena?

La rivista « Gazzetta dell'Emilia » di Bologna pubblica una notizia che finora fu completamente ignorata e che perciò va messa in guardiagnia.

Qual foglio narra: « Nel ricevimento per Capodanno S. M. la Regina Elena, discorrendo con i rappresentanti della provincia di Roma a proposito della passione del Re Vittorio Emanuele III per l'automobile, ebbe a ricordare un fatto completamente ignorato dalla stampa. S. M. disse: — Eppure l'automobile è stata causa di una grave disgrazia per me. Quest'anno quando fui a Capodimonte, avendo l'automobile minacciato di rovesciarsi contro un paracarro, mi gettai dalla vettura e caddi a terra in malo modo, tanto che ebbi la gamba destra fratturata in cinque punti. Occorsero due mesi prima che potessi camminare. Ora per fortuna sono completamente ristabilita. »

« Questo fatto, raccontato con copia di particolari dalla Regina Elena, è oggetto di molti commenti nei circoli politici, diplomatici e aristocratici della Capitale, tanto più che nessuno ne ha mai saputo nulla. »

« Si apprende ora che questa segretezza assoluta e — diciamo pure — quasi incredibile, fu dovuta al desiderio esplicito del Re il quale ama la quiete e non il rumore intorno alla sua famiglia. »

« Perfino una dama di Corte mi assicurava stamane di aver sempre ignorato questo doloroso incidente. »

« Il certo è che la Regina non deve essere rimasta troppo impressionata per la disgrazia occorsa. Si può dire che anche recentemente non sia passato un giorno senza che la Regina accompagnasse Re Vittorio nella sua quotidiana passeggiata automobilistica nei dintorni di Roma. »

Il prefetto di Pietroburgo assassinato.

Pietroburgo 3. — Il prefetto di polizia barone Lantz, mentre usciva dalla chiesa dell'ospedale in via Lopoukhine col principe Alessandro di Oldenburg, nel momento in cui saliva le scale fu colpito da 3 palle di pistola Browning alla testa, alla schiena ed al petto. Il Prefetto morì quasi immediatamente.

L'assassino si sparò poi il settimo colpo alla bocca, e cadde morto accanto al prefetto. Un ufficiale di servizio disse qualche scabolata all'assassino. Il prefetto fu raccolto e trasportato nell'interno della chiesa, ove morì subito. Furono arrestate due persone che si trovavano nella folla.

Si ritiene che l'assassino sia oriundo di Tambow, ove il prefetto ucciso era un grande proprietario.

Un altro attentato.

Pietroburgo 3. — La scorsa notte un individuo sconosciuto sparò un colpo di rivoltella contro il presidente dell'Associazione « del vero popolo russo », Dubrowin, presso la caserma del reggimento Ismailow.

Dubrowin è rimasto illeso. L'autore dell'attentato è fuggito.

ULTIMA ORA.

Popolazioni affamate.

SHANGAI, 4. — La distribuzione dei soccorsi nei distretti colpiti dalla carestia sta per incominciare. Il Governo ha destinato una somma considerevole. Si attendono pressoché dai Stati Uniti 5000 sacchi di farina.

I casi d'insubordinazione nella flotta austriaca.

VIENNA, 3. — Il Deutsches volks-lab reca notizia che il tre dicembre a bordo della nave da guerra Sant Georg avvennero gravi casi di insubordinazione, che, essendo rimasti impuniti, si ripeterono in forma più grave a bordo della nave scuola Belleue dove i marinai si rifiutarono ripetutamente di eseguire gli ordini degli ufficiali accogliendo i comandi con urla e proteste.

Fu aperta un'inchiesta ed i dimostranti vennero puniti con gli arresti da 14 giorni a due mesi e con arretrati di rigore da uno a otto giorni.

Identiche scene sarebbero avvenute pure a bordo dell'incrociatore Arpac.

I marinai sarebbero molto irritati causa l'inumano trattamento.

Altra attentato in Russia.

TIFLIS, 4. — Un attentato è stato commesso iersera contro l'ufficiale di polizia Solodov. Nessuno è rimasto ferito per l'esplosione. Un vecchio che passava è stato ucciso da un colpo di rivoltella tirato da un agente di polizia contro gli autori dell'attentato, i quali fuggirono.

Per la Pacificazione nell'Algeria.

TANGERI, 4. — Annunciasi che se Raisuli non si arrenderà sarà attaccato. La tribù degli Angueras si è sottomessa ieri.

Luigi Montico, gerente responsabile Ringraziamento.

Le famiglie Mander-Marangoni profondamente commosse per le tante dimostrazioni di stima ed affetto tributate da amici e conoscenti nella luttuosa circostanza della morte e funerali del compianto D. Gabriele Mander rondano a tutti le più sentite grazie.

Speciali porgono a S. Ecc. Illmo e Revmo Mons. Arcivescovo che personalmente si degnò recare i più dolci conforti all'amato Estinto, durante la malattia; agli Egregi Medici Prof. Ettore Chiaruttini e D. Leopoldo Peratoner per le singolari cure prodigate onde alleggerirne i dolori; a tutte la Società e Rappresentanze cittadine che accompagnando la salma all'ultima dimora resero più solenni le onoranze.

Chiedono venia delle involontarie omissioni.

Udine 3 gennaio 1907.

Ringraziamento

La famiglia Indri, vivamente commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate in occasione della morte della compianta signora Filomena Bertoli vedova Indri, porge le più vive grazie all'onorevole Direzione Provinciale delle R.R. Poste e Telegrafi, ed al personale dipendente, nonché agli amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza si associarono al suo dolore; assicurando che di tutti, sorberà perenne e grata memoria.

Udine addì 4 Gennaio 1907.

Comune di Palazzolo dello Stella. Conservato Strada vicinale "Svultis"...

Avviso d'asta. In quest'ufficio Municipale il giorno 15 gennaio 1907 ore 10, seguirà l'Asta dei lavori di sistemazione della Strada vicinale « Svultis » sul dato di L. 11.737 37.

L'asta si terrà in base all'art. 87, a) del Regolamento sulla Contabilità Gen.; Aggiudicazione definitiva al primo incanto; deposito provvisorio L. 500. Immediato incominciamento dei lavori da ultimarsi entro tre mesi dalla consegna. Il Progetto è ostensibile nelle ore d'ufficio.

Palazzolo dello Stella, 29 dicembre 1906. Il Presidente Gio. Balta Fantini

VINI e OLII TOSCANI

Profotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO.

Ferro-China-Bisleri

Il ch.mo Prof. S. TO MASELLI, Direttore della Clinica Medica nell'At. Università di Catania, scrive: « Il chiarissimo Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grande, mente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza ».

NOCERA - UMBRA Acqua da tavola Angelica. Esigete la marca « Sorgente ». F. BISLERI & C. - Milano

Ing. C. Fachini

Via Bartolini 2 - UDINE - 1-09 Telef. Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grès della ditta d.r. Piccinelli e C. di Bergamo.

Tubi, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

MATERIALE IMPERMEABILE intaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

Avvisi economici

Per avvisi in questa rubrica si fanno condizioni specialissime al favore.

Ragioniere disponendo ore libere occuperebbero tenuta registri azienda commerciale. Per informazioni rivolgersi in via Gemona N. 4.

Occasione Da vendere un Gramofono Concerto voce meravigliosa, con 175 dischi a prezzo convenientissimo. Venditori pure i dischi singoli. Indirizzo al giornale.

Tortuffi bianchi freschi del Piemonte e della Romagna, nonché burro da tavola della premiata latteria di Fagagna e tante altre prelibate specialità, trovano presso l'Emporio Gastronomico Quintino Leoncini Mercatovecchio, Telefono, 172 Udine.

Al pubblico. La sottoscritta N. 16 1.º piano tiene laboratorio in genere di ombrelli ed ombrelloni d'ogni qualità. Copre pure fusti usati a prezzi discretissimi non temendo alcuna concorrenza.

Eseguisce qualsiasi ordinazione e riparazione. Adele Petrucci, 1.º piano.

CASA DI CURA

D.º Vittorio Fiorio Della-Lena 8. VITO AL TAGLIAMENTO

Chirurgia generale

SPECIALITÀ IN Ginecologica Ostetrica

Dott. Tullio Liuzzi UDINE Via della Vigna N. 13.

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle ore 14 alle 16. Visite e cure gratuite per i poveri.

MAIANO

Prossima apertura Nuova Farmacia

alla Croce Rossa del chimico Farmacista ANGELO ALLATIERE

CRAUTI

(Capucci garbi) Trovansi in vendita in barili originali al prezzo di L. 26 — netto di tara (fusti a rendere). Osteria Nimis (Suburbio Aquileia)

Principale Stabilimento

Pianoforti, Armoniumi, Organi, Piani-melodici, Pianole

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10 UDINE

Vendite, noleggi, cambi, riparazioni, accordature e trasporti. Piani d'occasione

Ottimi vini da Pasto

offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA

UDINE Viale della Stazione N. 15 casa Burghart dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

Ufficio: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta

Campioni e prezzi a richiesta

LUIGI ROSELLI - Udine

Negozi mercerie e chincaglierie

INGROSSO E DETTAGLIO

Trasportato da Via Rialto N. 12 in Piazza Mercatovecchio N. 11

Deposito esclusivo

Posaterie e Articoli da regalo in Alpaca argentato e semplice, packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Berndorf.

Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDIO ZECCHINI di Milano.

Tripollina - Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qualsiasi sostanza acida.

Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di Milano.

Pipe di radica della rinomata marca G B D.

Materassi igienici di crine animale puro sterilizzato, della prima manifattura italiana CARLO PACCHETTI e C. di Milano.

Grande assortimento

Robinetti (Spine per botti) di varie forme e qualità.

Lucido, creme e vernici per scarpe, delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Spazzole da vestiti, da scarpe e da cavallo.

Articoli per calzoni - Attrezzi per sformare ecc.

SPECIALITÀ IN ARTICOLI DA FUMATORI

OLIO SASSO MEDICINALE. Il ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2,25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone Farmacie.

Volete un sapone finissimo, garantito puro per bucato? Chiedete la marca Il Gatto (Le Chat) rivolgendosi al signor Carlo Fioretti - Udine. Rappresentante e Depositario esclusivo per Udine, Treviso, Belluno e Province de le Grande Savonerie C. Ferrière e Comp. Marseille Société en Commandite par Actions, Capital 1,800,000. E' il più apprezzato di tutte le marche dei saponi congeneri, perchè non contiene sostanze corrosive. Si vende comunemente in tutti i negozi, a prezzi modicissimi.

Bravi CUOGHI - Buone MASSAIE. Chiedete ed usate l'Estratto di pomodoro MARCA MARTELLO della Ditta Ambrosio, Calda e C. di Savona teste premiate con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Milano. Domandatelo presso tutte le Drogherie e Pizzicherie. Esigete le scatole originali colla suddetta marca.

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI (Cochi - Fossile - Dolce e Artificiale) Italice Piva - Udine nei propri magazzini espressamente fabbricati Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia. Magazzini Via Superiore N. 20 - Telefono N. 183. Recupito Via della Posta N. 41 - Telefono N. 52. Ho provveduto con acquisti all'estero importanti quantità legna per ogni eventuale richiesta. Mi trovo in grado di praticare, mercè la Segna e Spaccatrice a forza motrice di cui sono muniti i miei Magazzini, prezzi della più assoluta concorrenza, tanto per legna di stufe come per legna da focolaio. Servizio gratis a domicilio. Le commissioni si eseguono in giornata.



PROFUMERIE IGIENICHE

VENUS

BERTELLI

Acqua di China Venus
per rinforzare capelli e barba. - LOZIONE semplice, al petrolio e ammoniacale. * L. 1.75 il flacone

Crema Venus soavemente profumata. latte, glicerina, non untuosa - toglie le screpolature e impedisce la formazione delle rughe - bianco e roseo L. 4.50 il vasetto - vasetto doppia capacità L. 2.75

Dentifrici Venus antisettici
crema in tubetti (odontina) L. 1. - il tubetto
soluzione in scatola L. 2.25 la scatola
* pasta L. 2.25
* liquido (elisir) in flaconi L. 2.75 il flacone

Estratto Venus per fazzoletto profumo delizioso L. 4.50 il flacone

Sapoli Venus la quintessenza del Sapoli L. 2.75 il pezzo - in polvere L. 4.25 la scatola

Vellutina Venus bianca, rosea o rachel, scati, porcellana L. 2.75, scati cartone L. 2. -

N.B. - Nelle commissioni per corrispondenza alla Sua Centrale di MILANO, via Paolo Erisi, 26, aggiungere di prodotti prezzi lo spre di porto e d'imballaggio, cioè cent. 60 per ogni pezzo degli articoli, segretati con asterisco e cent. 20 per quelli non contrassegnati. Invece, aggiungere sempre cent. 60 alle commissioni di due o più articoli. - Sconto del dieci per cento sugli acquisti di tre o più pezzi di ogni singolo articolo.

Società A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA
TORINO - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO - Via Paolo Erisi, 26

AVVISO

La sottoscritta fa noto che col giorno 1 dicembre corrente assume la conduzione dell'Albergo all'Anch'ora d'Oro sito in via Belloni di fronte al Duomo.

Detto Albergo è provvisto di ottima cucina a prezzi discretissimi, vino nostrano nero e bianco delle Cantine di Bertolo.

Fiduciosa di vederli onorata da numerosa clientela ne anticipa sentite grazie.

Caterina Rocco ved. Parzianello.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. - Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. - Recapito Idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions
Recapito allo Stallo al Turco via F. Cavallotti - Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivo da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertolo. - Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Poveletto, Faidis, Aitimes - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 16; arrive alle 9.30.

Per Cadorlo, Sedogliano - Recapito «Albergo Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 - arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 2 - Ritorno Udine ore 9.30 circa.

SERVIZIO Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale
DELLE SOCIETA'

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000
UDINE - Via della Prefettura 16

Società Riunita Florio e Rubattino Cap. soc. L. 80,000,000, Em. e vers. L. 54,000,000
UDINE - Via Aquileia 94

Le partenze della Navigazione Generale Italiana, della Veloce e della Società Italia sono soppresse fino a nuovo ordine.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - In Classe L. SO.10 con Vito e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Piretti in Udine
Via della Prefettura 16
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine.
Telefono 2-34. Telefono 2-78.

Macchine da Cucire e Biciclette
SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE
Negozio Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici
(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETA
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfevano la bocca, profumano l'alito.

LIBRE UNA con istruzioni ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Gabinetto magnetico D'Amico

Per consulti di
MAGNETISMO
AVVISO INTERESSANTE.

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto deve spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata, o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro d'Amico - Via Solferino, 13 Bologna

AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Cominestatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.

Sciropo Pagliano
Il miglior depurativo e rinfrescativo del nosaue
CURA AUTUNNALE

Liquido - In polvere - Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINA-
LIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in
Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro
residenza. - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!

Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

Tipografia, Domenico Del Bianco 1906.